

Prot. 02.25

Giornata Nazionale per la Vita

Domenica 2 febbraio 2025 è in calendario la 47^a Giornata Nazionale per la Vita, un appuntamento che si rinnova dal 1978 per decisione di San Paolo VI. Il messaggio di questa edizione della Giornata per la Vita è «Trasmettere la vita, speranza per il mondo. “Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita” (Sap 11, 26)». La Chiesa italiana lancia un appello urgente a ritrovare la speranza in un futuro segnato da sfide come le guerre, le migrazioni e il declino demografico. Il messaggio, pubblicato nel contesto del Giubileo, invita a riflettere sul valore della vita e sulla necessità di trasmettere ai giovani una visione positiva del futuro. Ispirato dalla bolla “Spes non confundit”, sottolinea l’importanza della speranza come forza trainante per affrontare le sfide del presente e costruire un futuro migliore.

A livello Diocesano sono previsti tre appuntamenti:

- Venerdì 31 gennaio alle ore 10 “Benedire la vita”: la visita del Vescovo Pierantonio Tremolada all’Unità operativa di Neonatologia e Terapia intensiva Neonatale della Poliambulanza;
- Venerdì 31 gennaio alle ore 20.30 “In preghiera per la vita”: veglia e adorazione presiedute da mons. Raffaele Maiolini presso la Cappella dell’Adorazione delle Suore Ancelle della Carità (via Moretto n.35, Brescia);
- Domenica 2 febbraio alle ore 16 la Santa Messa per la Vita: la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Pierantonio Tremolada in Cattedrale (in concomitanza con la Giornata per la Vita Consacrata).

Rispetto alla visita in Poliambulanza, il dott. Paolo Villani, direttore dell’U.O. di Terapia Intensiva Neonatale e Neonatologia di Fondazione Poliambulanza, afferma che “nel 2024 sono nati 2683 bambini presso Fondazione Poliambulanza, mentre quelli accolti dalla nostra Terapia Intensiva Neonatale sono stati 322, confermando così il nostro come il sesto punto nascita di Regione Lombardia per numero di nati. Questi numeri testimoniano il costante impegno nel prendersi cura dei neonati più fragili e più vulnerabili, assicurando loro cure dedicate e personalizzate”.

Ringraziando per l’attenzione, porgiamo distinti saluti.



Luciano Zanardini

Direttore Ufficio per le Comunicazioni Sociali

Brescia, 29 gennaio 2025